



09676

## **RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DI ASTI REALIZZAZIONE DEGLI ALLACCIAMENTI**

### **Verbale e determina di aggiudicazione a seguito di gara informale ex art. 36, comma 2 lettere b) del D. Lgs. 50/2016**

Il Progetto Esecutivo di “Razionalizzazione della rete acquedottistica” comprende tutte le lavorazioni ed installazioni necessarie a dare l’opera compiuta.

Durante le fasi di verifica della progettazione, considerate le specifiche competenze del Servizio Manutenzioni Reti ed Impianti di Asp ed i risvolti organizzativi e gestionali connessi, si decise di separare le lavorazioni di interconnessione delle utenze e degli impianti dalla mera posa delle tubazioni su sedime stradale. Questi ultimi sono pertanto stati affidati tramite gara d’appalto all’impresa Gi.Ca.Ro S.r.l., mentre i lavori di interconnessione sarebbero dovuti essere svolti da personale ASP prevedendone l’importo nel capitolo delle Somme a Disposizione del Quadro Economico per un importo complessivo pari a € 340.000,00

In particolare il cronoprogramma dei lavori e la quantificazione economica degli stessi prevedeva, per le opere di ribaltamento delle prese acquedottistiche private, di operare congiuntamente all’impresa appaltatrice e di eseguire le operazioni di allacciamento sfruttando la cantierizzazione e lo scavo già realizzato per la posa della tubazione principale in modo da ottimizzare tempi, costi e disagio alla popolazione.

Durante la fase esecutiva dei lavori di posa delle tubazioni principali, a seguito dell’emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Covid-19 le lavorazioni sono state sospese e poi riprese con una serie di modificazioni operative dovute all’applicazione del “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri edili” pubblicato dal MIT, sulla base del Protocollo relativo a tutti i settori produttivi adottato il 14 marzo 2020 per il quale si è prevista una modificazione delle singole lavorazioni, con particolare riferimento alle modalità di interazione tra i lavoratori stessi, i fornitori ed eventuali interferenze. Tali modalità, individuate a fronte di un aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento nonché del Piano operativo di Sicurezza dell’impresa appaltatrice, sono tuttora vigenti e comportano la revisione di quanto previsto per la realizzazione degli allacciamenti privati. La presenza concomitante del personale ASP e dell’Impresa appaltatrice non è infatti più sostenibile da un punto di vista sanitario e della Sicurezza in generale. Le operazioni potrebbero essere svolte in tempi dilazionati senza la compresenza delle due imprese sul posto ma questa soluzione comporterebbe la mancata chiusura degli scavi, i quali ubicati al centro di una stretta strada comunale abitata comporterebbero oltre

che un notevole disagio agli abitanti anche un ulteriore fattore di rischio e pericolo proprio agli abitanti, oppure, in alternativa, le operazioni di realizzazione dei singoli allacciamenti possono essere svolte in seguito previa la riapertura degli scavi opportunamente richiusi dopo la posa delle tubazioni principali.

L'esecuzione degli allacciamenti in un secondo momento però comporta tutta una serie di lavorazioni non previste in sede di progetto esecutivo, con conseguente aumento dei costi e l'allungamento dei tempi anche dell'appalto di posa delle tubazioni principali (il quale si può concludere solo con il ripristino della pavimentazione stradale, operazione che può essere svolta solo a ribaltamento delle prese eseguito) oltre ad un notevole disagio per la popolazione cui si dovrà nuovamente occupare la via di accesso all'abitazione, sollevamento di polveri e rumori in centro abitato.

Inoltre, rispetto alla situazione cogente durante la redazione del progetto, l'operatività del Servizio Manutenzione Reti è mutata, pertanto l'esecuzione ex novo dei lavori di allacciamento (45 prese circa) comprensiva di scavi, rinterri e ripristini comporterebbe un impegno di personale e mezzi importante che potrebbe risultare incompatibile con le operazioni di manutenzione sul resto della rete, la reperibilità ed in generale con lo svolgimento ordinario delle proprie mansioni in quanto comporterebbe un impiego di manodopera e mezzi per un periodo di tempo incompatibile con la gestione ordinaria della rete acquedottistica della rete di Asti.

Infatti, attualmente ASP è impegnata a realizzare tutti quegli interventi già programmati e successivamente sospesi durante il periodo di lockdown; contestualmente, l'organico effettivo utile per la programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria continua ad essere soggetto al turn-over imposto dalle misure di sicurezza sanitaria tuttora vigenti.

Tutto questo deve inoltre essere compatibile con gli Obiettivi di qualità del Servizio imposti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che impongono tempistiche tassative di risposta alle chiamate di emergenza e di esecuzione degli interventi programmati, senza contare che l'esecuzione del ribaltamento delle prese comporterà giocoforza una minima interruzione del servizio che dovrà essere mantenuta al minimo in quanto esplicito fattore di criticità della gestione della rete acquedottistica secondo la valutazione di qualità del servizio di ARERA.

E' pertanto necessario affidare ad un'impresa esterna le operazioni di realizzazione degli allacciamenti. E' stato redatto un nuovo computo dei lavori da svolgere aggiornando i prezzi al prezzario Regionale vigente e integrando le lavorazioni previste con i ripristini stradali e le operazioni di ricerca dei sottoservizi.

Il Prezzario Regionale 2020 recepisce quanto contenuto nel "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri edili pubblicato dal MIT, sulla base del Protocollo relativo a tutti i settori produttivi adottato il 14 marzo 2020, di cui alle successive emanazioni normative d'urgenza successivamente ricomprese nei Decreti Legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e

l'innovazione digitale" e, nello specifico si attiene alle Linee di indirizzo contenute e specificate dalla regione Piemonte nella D.G.R. 8 maggio 2020 n. 11—1330 "Riavvio dei cantieri nell'ambito degli appalti pubblici di lavori. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione delle misure di sicurezza anti COVID—19 D.G.R. 30 giugno 2020 n. 2—1603"

Tale recepimento comporta che i prezzi unitari del Prezzario regionale del 2020 sono comprensivi degli oneri aziendali di sicurezza connessi alle procedure di sicurezza sanitaria vigenti (con validità prevista fino a fine emergenza) e pertanto la quota delle spese generali è aumentata del 2% passando quindi dal 13% al 15% di incidenza su ogni singola voce.

La spesa relativa alla realizzazione delle opere di interconnessione pertanto, originariamente computata col prezzario vigente del 2018, ha dunque subito un notevole incremento dovuto al mero aggiornamento delle voci di prezzario.

Successivamente, ai sensi dell'articolo 35 comma b del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. sono stati chiesti dei preventivi (percentuale di sconto sull'importo lavori stimato col computo di cui sopra) rispettando il principio della rotazione, scegliendo tra le imprese che non sono risultate aggiudicatrici di incarichi recenti.

Similmente è stato chiesto anche all'impresa appaltatrice dell'incarico di produrre un preventivo di spesa in quanto, l'esecuzione di tali lavorazioni può essere svolta più velocemente e con costi oggettivi minori dal momento che potrebbero essere realizzati realizzarli in concomitanza con la posa delle nuove tubazioni, utilizzando tutte le predisposizioni di approntamento del cantiere già in essere per la lavorazione principale, con un minimo incremento delle operazioni di scavo e senza incrementare le disposizioni e relativi costi di sicurezza esistenti, anche relativamente al controllo del contagio covid.

Pertanto, sono stati individuati i seguenti soggetti:

1. Oliva Costruzioni Di Oliva Sergio & C. S.n.c. - Largo IV Novembre, 50, 12058 Santo Stefano Belbo CN - P.IVA 02282610043
2. Pietro Succio Srl - Via Del Chiosso 2, 14100 Asti AT - P.IVA 01539560050
3. Gi.CA.RO. di Eredi Cudemo Srl - Viale Italia 7, Sant'Arcangelo (PZ) - PIVA 01696580768

I suddetti operatori economici sono stati sollecitati tramite appositi inviti a partecipare alla procedura informale tramite presentazione di uno sconto sulla base della Computo metrico estimativo, che si allega alla presente, calcolato con il prezzario della Regione Piemonte vigente (anno 2020).

Importo	€ 82.338,73
Di cui per lavori soggetti a ribasso:	€ 78.533,38
Oneri per la sicurezza	€ 3.805,35

Sono stati infine ricevuti i seguenti preventivi di spesa:

<b>Operatore economico</b>	<b>Ribasso % offerto</b>
Oliva Costruzioni Di Oliva Sergio & C. Snc	25%
Pietro Succio Srl	20%
Gi.CA.RO. di Eredi Cudemo Srl	28,489% (conferma ribasso appalto principale)

Di quali deriva il seguente prospetto

	<b>Gi.CA.RO. di Eredi Cudemo Srl</b>	<b>Pietro Succio Srl</b>	<b>Oliva Costruzioni Di Oliva Sergio &amp; C. Snc</b>
<b>Importo</b>	€ 82.338,73		
<b>Di cui per lavori soggetti a ribasso:</b>	€ 78.533,38		
<b>Oneri per la sicurezza</b>	€ 3.805,35		
<b>Ribasso offerto</b>	<b>28,489%</b>	<b>20,000%</b>	<b>25,000%</b>
<b>Lavori a contratto</b>	€ 56.160,01	€ 62.826,70	€ 58.900,04
<b>Contratto</b>	<b>€ 59.965,36</b>	<b>€ 66.632,05</b>	<b>€ 62.705,39</b>

L'operatore economico che ha offerto lo sconto maggiore è pertanto la **Gi.CA.RO. di Eredi Cudemo Srl** da cui si desume un importo contrattuale di € 59.965,36 che trova copertura nelle somme a disposizione del Quadro Economico.

Pertanto, tutto ciò premesso il sottoscritto Responsabile del Procedimento, Ing. Roberto Tamburini, propone di aggiudicare la prestazione in oggetto al soggetto: **Gi.CA.RO. di Eredi Cudemo Srl**, secondo l'offerta sopra descritta, con la motivazione di maggior ribasso offerto ai sensi di quanto previsto dall'ex art. 36 comma 2, lettera b del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Asti li 31 Luglio 2020

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Roberto Tamburini

*F.to in originale*

A seguito della proposta di aggiudicazione di cui sopra, l'Amministratore Delegato di ASTI SERVIZI PUBBLICI SPA, Ing. Paolo GOLZIO, **DETERMINA** di aggiudicare la prestazione in oggetto alla Ditta **3. Gi.CA.RO. di Eredi Cudemo Srl - Viale Italia 7, Sant'Arcangelo (PZ) - PIVA 01696580768** in data **23 Luglio 2020** per un importo complessivo di € 59.965,36 di cui € 56.160,01 per Lavori e € 3.805,35 Per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale determina acquisirà efficacia a seguito dell'esito negativo dei controlli di cui agli art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D. Lgs. 50/2016, il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Ing. Paolo GOLZIO)

*F.to in originale*